

Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA



Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana

Prot. n. 22586 /114.2015.11. del 22 OTT. 2015 / Pos. Coll. e Coord. n.2.

Oggetto: Determinazione canone ricognitorio Lega Navale Italiana

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio V – Demanio Marittimo
Palermo
(Rif. Prot. 38064 del 17.8.2015)

In relazione alla consultazione richiesta da codesto Dipartimento con la nota in riferimento, e ferme restando le osservazioni già espresse da questo Ufficio con precedenti pareri n. 186 del 4.12.2014 e n. 2 del 19.2.2015, si rappresenta quanto segue.

L'art. 5 del D.M. 19 luglio 1989 fissa, per il “canone ricognitorio”, la quantificazione pari “*ad un decimo del canone normale previsto dai precedenti articoli*”, mentre le disposizioni di cui alla legge di stabilità regionale 2012 (l.r. 26/2012), stabiliscono il valore minimo che tale canone deve comunque avere.

Per altro, la clausola contenuta nell'articolo 4, lettera e) della convenzione stipulata in data 9 luglio 2012 tra la Lega Navale Italiana e la Regione siciliana, rinvia espressamente alla predetta legge di stabilità.

Conseguentemente, ai fini della determinazione del canone in argomento, e dalla lettura combinata delle predette disposizioni normative, non potrà che farsi riferimento alla citata legge di stabilità, determinando in 5000 euro annui l'importo minimo del canone.

Ove il canone risultasse inferiore sulla base dei criteri ordinari, lo stesso dovrà essere comunque rideterminato nella misura non inferiore al minimo stabilito dalla norma regionale su richiamata.

Nei termini che precedono viene reso il parere richiesto.

Ai sensi dell'art. 15 del regolamento approvato con D.P. Reg. 16 giugno 1998, n. 12, lo Scrivente acconsente alla diffusione del presente parere in relazione ad eventuali domande di accesso, presso codesto Dipartimento, inerenti al medesimo.

Si ricorda poi che, in conformità alla circolare presidenziale n.16586/66.98.12 dell'8 settembre 1998, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere, senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati dello scrivente Ufficio.

Avv. Dario Schelfi



Visto: il dirigente avvocato Paolo Chiapparrone



L'AVVOCATO GENERALE
(Cons. Romeo Palma)

